

Episodio di San Michele dei Mucchiotti, Sassuolo, 24.10.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
San Michele dei Mucchiotti	Sassuolo	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 24 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2	1		1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Augusto Vivi: nato a Sassuolo (MO) il 31 ottobre 1933, residente nella frazione di San Michele nei Mucchiotti, civile. Il 24 ottobre 1944 si trova al lavoro nei campi insieme al padre, ma viene ucciso a sangue freddo dai tedeschi.*
2. *Gino Vivi: nato a Sassuolo il 10 ottobre 1902, residente nella frazione di San Michele dei Mucchiotti, agricoltore, civile. Il 24 ottobre 1944 si trova al lavoro nei campi, ma viene ucciso a sangue freddo dai tedeschi insieme al figlio di 11 anni.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze

della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. In alcuni casi le operazioni contro i "ribelli" assumono le sembianze dei rastrellamenti e proiettano la violenza anche sui civili. Il 24 ottobre 1944 un gruppo di tedeschi si muove nelle campagne di San Michele dei Mucchi (Sassuolo) e uccide Gino e Augusto Vivi, due civili (padre e figlio) che lavorano la terra.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento con uccisione a sangue freddo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ilva Vaccari fa un generico riferimento alla responsabilità dei "tedeschi".

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onerificenze**Commemorazioni****Note sulla memoria**

La memoria di questo episodio è particolarmente debole: le due vittime erano civili non coinvolti nell'organizzazione della lotta armata e furono uccise a sangue freddo, senza un apparente nesso con altri eventi di guerra.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pp. 523-524.

Fonti archivistiche:

Elenchi del Comune di Sassuolo all'ANCR provinciale, fascicolo "Caduti civili per cause di guerra".

Sitografia e multimedia:

<http://anpimodena.it/wp-content/uploads/2015/02/2013-ottobre.pdf>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Questo episodio non trova riscontro nella bibliografia della Resistenza modenese e richiede un'indagine più approfondita sulle fonti documentarie.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti